

## Caso Verona Bergamo domani da Gussoni?

MILANO Chi si aspetta un «pubblico» processo da parte dei capi dell'Ala all'arbitro Bergamo rimarrà deluso. Inutile è anche attendere una «sentenza» sull'operato del liscio livornese nel corso della gara di domenica scorsa a Verona. E questo perché a rigor di regolamenti Bergamo non ha contravenuto a nessuna norma, in pratica non è accusabile di nulla da parte dei dirigenti, del presidente Campanali e del designatore Gussoni. L'aver arbitrato in modo tale da aver scatenato un putiferio rientra invece nelle valutazioni interne, peserà eventualmente su quel giudizio da cui i designatori partono per decidere ulteriori utilizzazioni. Su questo non c'è dubbio che degli effetti ci saranno Gussoni ascolterà forse già domani i due «colpevoli», l'arbitro e il guardalinee protagonista del pasticcio sul gol di Brio. Può anche essere che Gussoni alla fine decida di far riposare a lungo Bergamo ma ufficialmente non sarà possibile tradurre la cosa in una sentenza.

Un segnale degli umori e delle valutazioni dei capi Ala si potrà avere alla vigilia del primo novembre, settimana di campionato. Al di là di questo, è certo che una «punizione» ci sarà, anzi c'è già stata. A Bergamo è stata tolta la gara internazionale Austria-Romania del 13 novembre. Al suo posto arbitrerà infatti Lo Bello.

Moser si esalta parlando della corsa che chiuderà la sua carriera

## «Sarà il record più vero»

Francesco Moser si sta preparando a Mosca per tentare, sabato prossimo, di stabilire il nuovo record mondiale dell'ora al coperto. Ieri ha detto: «Al chiuso le condizioni ambientali sono uguali per tutti», facendo capire che per lui questo record è il più agognato. Intanto in una delle sue prove di ieri ha ottenuto sui dieci chilometri un tempo migliore del campione in carica, il dilettante sovietico Ekimov.

GINO SALA

MOSCA Breve è la storia dell'ora su pista coperta, tanto breve da comprendere soltanto tre nomi di corridori professionisti, quello dello svizzero Ruggli che aprì l'elenco con chilometri 45.843 a fine dicembre del '59 e che tre anni dopo ottenne 46.819, quello del tedesco Adler che nell'agosto del '68 realizzò 46.847 e quello dell'australiano Stephens, segnalatosi lo scorso 3 aprile con 47.227. C'è però un dilettante migliore dei professionisti: il sovietico Ekimov, in cattedra dal 28 ottobre 1986 con 49.672, distanza ottenuta al velodromo moscovita costruito in occasione delle Olimpiadi '80 e fonte di molti primati. È stato dunque Ekimov, giovanotto di belle speranze per doti atletiche e per le sue 24 primavere, a valorizzare l'ora al coperto che, a parere di Moser, è la più naturale delle prove. «Al chiuso», osserva il trentino, «le condizioni ambientali sono uguali per tutti. Nessuno potrà dire che Tizio è stato meno fortunato di Caio per avere incontrato vento, oppure freddo e umidità, cioè quegli elementi che

l'applicazione di Moser, la sua volontà, il suo stile, la sua potenza. Pensate, circa tre mesi di preparazione, prove e riprove per misurare tutto al millesimo, nuovi allenamenti, nuove metodologie, nuove ricerche che forgiano l'atleta per nulla disturbato da coloro che si mostravano contrari, che a gran voce ritenevano imbattibile il primato di Merckx. Ecco come ha reagito Moser, come si è caricato, come ha messo a profitto le qualità di combattente, di stradista capace di esprimersi sui toncini con scioltezza e continuità.

Un colpo di pedale, quello di Francesco, perfetto e costante, un carattere forte, per niente soggetto all'emozione, una mentalità che si ritrova nei record ottenuti a livello del mare, nella cornice del Vigorelli: 48.544 il 26 settembre dello scorso anno, 49.802 una settimana dopo, e questo Moser che per la sua carta d'identità è il più anziano dei primati, questo campione prossimo a concludere una lunga e gloriosa carriera, vuole anche il record al coperto, vuole i cinquant'anni sulla pista di Mosca il pronostico gli è favorevole per i motivi che abbiamo spiegato. Alle 18,30 di sabato prossimo l'inizio del tentativo che dovrebbe concludersi col bruciato del cronometro. «Va per la loro», è il modello della bici Moser e qualcuno già alza i calci, già annuncia un'antologia filmata che avrà per titolo il «Signore degli anelli».

## Già in prova meglio di Ekimov

MOSCA Prosegue la preparazione di Moser per il primato dell'ora al coperto. Nel tardo pomeriggio di ieri il trentino si è misurato sulla pista del velodromo olimpico provando la distanza di dieci chilometri, distanza che nel tentativo dello scorso anno il sovietico Ekimov ha coperto col tempo record di 11'51"493. Nella circostanza, Moser non aveva però particolari ambizioni. Erano test, in sostanza, intesi a controllare il ritmo del campione sulla base dei cinquant'anni, risultato cui punterà Francesco nel tentativo di sabato prossimo. Come è noto, Ekimov vanta un bel 49.672 e l'obiettivo dell'italiano è quello di ottenere 200-300 metri in più del detentore del record Soddifacente, quindi, il tempo di 12'00"90 ottenuto nella seconda prova sui dieci chilometri, tempo equivalente alla media di 49.937. Nella prima esibizione la media era stata inferiore e precisamente di 49.518.

Per la sfida di sabato, Moser e il professor Conconi sembrano orientati sull'uso di un rapporto (il 48x13) equivalente a metri 7,97 per pedalata. Oggi e domani Francesco effettuerà un lavoro di rifinitura. □ G.S.



Ottimi tempi di Moser nelle «prove» a Mosca

Basket A1, dopo il 3° turno

## Duo in testa Banco e Snaidero

La classica sfida tra la prima delle «provincie» - la Snaidero Caserta - e i campioni d'Italia e d'Europa della Tracer, si è risolta a favore del padrone di casa. Il risultato parla a favore della Snaidero con un Oscar, come sempre micidiale ceccino: i suoi 40 punti hanno finito per far inclinare tutto da una parte il piatto della bilancia. Unica attenuante del milanese, l'assenza di Mike D'Antoni.

Il turno infrasettimanale ha sgranato la classifica, al vertice due sole squadre, la Snaidero ed il Bancoroma; quest'ultima ha regolato con un po' d'affanno la Wuber Napoli. Alle spalle del duo di testa, sette compagini tra cui la Diator Bologna che ha subito una pesante battuta d'arresto in termini numerici a Cantù, do-

ve l'Arexona ha prevalso con 34 punti di scarto. Tra i brizzolati in evidenza i due americani, Gay e Turner, autori rispettivamente di 22 e 20 punti, mentre il tiratore nostrano, Antonello Riva, ha ingrossato il punteggio della squadra con un bottino personale di 20 punti.

Due le vittorie esterne: recano la firma di Divarese e Scavolini «corsare» a spese di Roberts e Brescia. Rientrano nei pronostici le vittorie di San Benedetto e Irge - ma che fatica per le torinesi - mentre il derby livornese è stato appannaggio dell'Enichem che ha così abbandonato quota zero.

Un turno confortante sotto il profilo delle presenze al palasport: oltre 30 mila spettatori complessivamente, con punte di 6500 a Caserta e 5500 a Roma.

### Risultati e classifiche

**Risultati A1.** Snaidero Caserta-Tracer Milano 101-82; Arexona Cantù-Diator Bologna 98-64; Roberts Firenze-Divarese Varese 83-94; Enichem Li-Ailibert Li 94-90; Bancoroma-Wuber Napoli 94-83; San Benedetto Torino-Benetton Treviso 83-79; Brescia-Scavolini Pesaro 85-100; Irge Desio-Hitachi Venezia 73-70.

**Classifica.** Snaidero e Bancoroma p. 6, Diator, Divarese, S. Benedetto, Scavolini, Arexona, Roberts e Tracer p. 4; Ailibert, Benetton, Enichem e Irge p. 2, Hitachi, Brescia e Wuber 0.

**Risultati A2.** Yoga Bologna-Sebastiani Rieti 86-79; Riunite R. Emilia-Sharp Montecatini 90-81; Fantoni Udine-Sabelli P.S. Giorgio 102-82; Rimini-Segafredo Gorizia 76-86; Aino Fabiano-Standa R. Calabria 80-82; Annabella Pavia-Jollycolombani Forlì 88-92, Cuki Mestre-Spondilatte Cremona 94-77; Facar Pescara-Maltini Pistoia 99-86.

**Classifica.** Yoga, Riunite e Jollycolombani p. 6, Aino, Annabella, Spondilatte, Standa, Facar e Fantoni p. 4; Maltini, Cuki e Segafredo p. 2; Sharp, Rieti, Sabelli e Rimini 0.

### BREVISSIME

**Baggio superstar.** Sei gol e una nuova prova convincente: così Baggio ha onorato ieri l'allenamento della Under 21 nella sgambatura sostenuta contro gli allievi del Milan nel primo tempo e quelli della Solbiatese nella ripresa. La squadra di Maldini che affronterà venerdì 16 la Svizzera per la qualificazione nel campionato europeo s'è imposta per 16-0.

**Già 18 «si» per Seul.** Diciotto comitati olimpici hanno risposto positivamente all'invito lanciato il 17 settembre dal Cio per i Giochi Olimpici di Seul. Nell'elenco non figurano paesi socialisti.

**Tv private contro accordo Lega-C.Rai.** La Rft (federazione radio televisioni private) ha siglato l'accordo in vista tra Lega di serie C e Rai per la cessione dei diritti sulle partite del campionato. Un atteggiamento che prelude - contesta la Rft - alle emittenti private di aprire l'ultima finestra sul calcio rimasta a disposizione.

**Oro ai mondiali di pattinaggio.** L'azzurra Chiara Sartori ha conquistato il primo titolo ai mondiali di pattinaggio artistico in corso di svolgimento ad Auckland in Nuova Zelanda.

**Avellino, respinte dimissioni presidente.** Dopo quelle del tecnico Viniolo sono rientrate ieri anche le dimissioni del presidente della società Ippina Francesco Improta: dinnanzi al rifiuto del Consiglio direttivo di accoglierle.

## «Re» Balestre se la prende con le moto

PARIGI Come volevasi dimostrare. Quando il 18 dicembre dello scorso anno Jean Marie Balestre rassegnò le dimissioni da presidente della Federazione internazionale sport automobilistici nessuno credeva che questa decisione sarebbe stata irrevocabile. Infatti ieri puntualmente da Piacenza la Concorde è arrivata la comunicazione che tutti prevedevano «Balestre è stato riconfermato presidente all'unanimità, anzi per acclamazione». Baci e abbracci con Bernie Ecclestone e tutto procede come prima. Come esempio di coerenza non c'è male.

Per la Formula 1 è stato varato un calendario di massima che prevede 17 gran premi vale a dire 16 di quest'anno più il Canada sul quale grava però ancora un interrogativo che concerne la grande «querelle» fra i due sponsor Labatt e Molson (due marche di birra) nella quale la Fisa s'è comportata in modo molto poco chiaro per non dire equivoco. Qualche problema sussiste anche per le gare di Monza, di Jerez de la Frontera e di Zellweg. Se su questi circuiti non verranno fatti a tempo richiesti non ci sarà l'ok e si passerà alle candidature di riserva. Il calendario

verrà comunque ufficializzato a dicembre.

Sono stati resi noti anche i calendari del campionato europeo «turismo», del mondiale rally, dello «sport prototipi» e della Formula 3000.

È stato varato il campionato mondiale «Silhouettes» che prenderà il via nel 1989. Si tratta di un mondiale riservato a vetture che avranno una limitazione nella carrozzeria esterna che dovrà essere identica a quella di una macchina prodotta in almeno 25 mila esemplari.

Infine la Fisa ha adottato dei provvedimenti davvero strampalati e intempestivi che

hanno subito scatenato una marea di polemiche, ha proibito la partecipazione delle motociclette ai rally dei Faraoni e Atlante. C'è un particolare, centinaia di motociclisti sono già partiti alla volta dell'Africa dove il rally dei Faraoni partirà il 18 ottobre. Ancora è stato proibito agli organizzatori della Pangi-Dakar di chiamare «rally» la loro manifestazione che invece dovrebbe denominarsi «maratona». Fra le proteste generali vi è soprattutto quella della Federazione motociclistica italiana che ha definito cervelotiche le decisioni della Fisa. □ R.S.

## Ma si farà il Gp a Monza?

Ecco il calendario di massima del campionato del mondo di Formula Uno 1988. I problemi riguardano l'organizzazione del Gran Premio del Canada e le assicurazioni che devono fornire gli organizzatori del Gran Premi d'Austria, Spagna e Italia circa i lavori che devono essere compiuti sulle piste di Zellweg, Jerez e Monza.

29 marzo - Gp del Brasile  
3 aprile - Gp del Messico  
1 maggio - Gp di San Marino  
15 maggio - Gp di Monaco  
29 maggio - Gp del Belgio  
12 giugno - (data bloccata) Gp del Canada?  
19 giugno - Gp di Detroit  
3 luglio - Gp di Francia  
10 luglio - Gp di Gran Bretagna  
31 luglio - Gp della Rep. federale tedesca  
14 agosto - Gp d'Austria  
21 agosto - Gp d'Ungheria  
11 settembre - Gp d'Italia  
25 settembre - Gp del Portogallo  
2 ottobre - Gp di Spagna  
30 ottobre - Gp del Giappone  
13 novembre - Gp d'Australia



# "Il Concessionario Audi-Volkswagen mi ha detto che..."

Volete sapere che cosa?  
Andate subito dal più vicino Concessionario  
Audi-Volkswagen.



**Concessionari  
VOLKSWAGEN  
c'è da fidarsi.**



970 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.